

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio lire 16
in tutto il Regno » 20

Per gli Stati esteri ag-
giungere le maggiori spe-
se postali. — Semestre »
trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Inserzioni nella terza
pagina sotto la firma del
gerente cent. 25 per linea
o spazio di linea. Annunzi
in quarta pagina cent. 15.
Per più inserzioni prezzi
da convenirsi. — Lettere
non affrancate non si ri-
cevono, né si restituisce-
no manoscritti.

LA QUESTIONE MORALE

L'ottimo giornale *Gazzetta d'Emilia* in un bellissimo e ragionato articolo prendendo argomento dalle recenti dichiarazioni dei moderati milanesi, scrive queste assennate parole:

C'è capitato più d'una volta di dover constatare che a Milano non esistono più partiti quando si tratta di schierarsi contro il governo. Ne abbiamo una nuova prova nella situazione presente. Circoli fondati con intendimenti battaglieri di politica moderata, associazioni di giovani che credono sufficiente l'intitolarsi « monarchiche » per rendere un fedele servizio alla monarchia, deliberano con grande prosopopea, intimando al ministero di andarsene e plaudendo all'« opera energica » dell'on. Di Rudini la quale è consistita finora nel farsi rimorchiare dai radicali.

Che per il radicalismo in Italia tutti i mezzi siano buoni a raggiungere il proprio fine è cosa ormai risaputa e non fa meraviglia a nessuno. Che sedicenti moderati, giovani ben pensanti e volenterosi, si prestino a fare il gioco dei radicali, è quello che non si può arrivare facilmente a capire, se pure non si vuole ammettere un straordinario coefficiente di regionalismo.

Che i radicali esagerino il disagio delle nostre condizioni finanziarie ed economiche; che cerchino in tutti i modi di turbare l'indirizzo della politica estera; che combattano la politica africana a furia di invenzioni e di sciocchezze e agerazioni; che combattano altresì la triplice alleanza e le spese militari nell'interesse della repubblica francese loro patrona, tutti lo sanno; ma nessuno vorrebbe essere costretto a credere che sedicenti moderati collaborano con i radicali a questa opera antipatriottica.

Adesso il radicalismo ha cercato il modo di metter fuori di combattimento, in nome della moralità, gli uomini che s'erano decisi a frenare le intemperanze, le audacie dei partiti estremi, divenute pericolose per la patria; e che i radicali si siano proposti un tale scopo è naturalissimo. Il cacciatore di contrabbando concentra il suo odio contro il guarda boschi, ed il malvivente detesta il carabiniere. Ma non si capisce come vi possano essere sedicenti moderati tanto illusi da prestare il concorso delle loro deliberazioni ad un partito infesto al paese.

Ma c'è di mezzo — essi dicono — la questione morale!

Il dir questo è una ingenuità, od una ipocrisia grossolana. La questione morale non può essere concentrata tutta contro un solo uomo, contro l'on. Crispi, come vorrebbero i radicali ed i loro amici sedicenti moderati. Il concentrarla contro di lui dimostra quale sia il vero

scopo di chi ha ricominciato e diretto questa campagna di scandali, servendosi come strumento dei Giolitti e delle sue pretese rivelazioni.

La questione morale di fronte all'onorevole Crispi è risolta da quando Camera e paese accettarono il verdetto della Commissione dei Sette e se n'appagarono, da quando, in un'ora molto più grigia della presente, il paese e la Corona riconobbero nell'on. Crispi il solo uomo capace di salvare l'Italia da una catastrofe.

Quale fatto nuovo e documentato fu prodotto contro Crispi? — domanda un giornale moderatissimo fino a ieri amico fedele dell'on. Di Rudini.

Finora nessuno è stato capace di dirlo, nemmeno i più infocociti nemici suoi. La situazione bancaria dell'on. Crispi era stata conosciuta ed esaminata dal Comitato dei Sette, che non trovò ragione per muovergliene rimprovero. Crispi, solo, al pari di parecchi altri, i quali, ora, si atteggiavano ad accusatori di lui, fu censurato per non avere riordinato il sistema bancario, durante il suo ministero.

Coloro dunque, i quali trovano, improvvisamente, che Crispi è diminuito, sotto il rispetto morale, lasciano forse sospettare o che essi non hanno studiata la relazione del Comitato dei sette o che mossi da ragioni nelle quali la morale tiene affatto un posto secondario, intendono condannare tutta quanta l'opera del Comitato stesso.

Sarebbe bene che i giornali, gli uomini politici, le associazioni, che seguitano a deliberare e a parlare di una questione vaga, generica, indefinita, si degnassero di scendere ai particolari.

E' opera coscienziosa quella di non tenere in eterno sospeso la pubblica opinione. Se realmente credono che la morale sia oltraggiata, precisino i fatti e dicano quando e come. Altrimenti si muti tattica e si proclami apertamente: non vogliamo Crispi al governo perché, ci vogliamo andar da noi, o desideriamo che ci vadano gli amici nostri.

Ancora la lettera di Cavallotti

Questa lettera della quale abbiamo ieri riportato un sunto è violentissima e lunghissima, e suscita certo fortissime polemiche. Non ripete nulla di nuovo, ma reca molti dettagli su cose che si conoscevano già quando Crispi assunse il potere ultimamente.

Caratteristica — e molto — è però la chiusa, dalla quale traspare che il fiero insultatore della Casa di Savoia e della monarchia, non sarebbe alieno dall'assidersi sulle seranne ministeriali.

L'on. Cavallotti non dice ciò apertamente, ma ammette però che si possa

discutere su molte cose, sulle quali ancora poco tempo fa non ammetteva che una sola opinione: la sua.

Quando un vecchio e romoroso deputato come il Cavallotti giunge al punto di discutere quanto ha sempre vilipeso, non si sbaglia certo dicendo che questi comincia a salire la scala, in cima alla quale vi è un portafoglio ministeriale.

Ed ora ecco la famosa chiusa:

« I nostri grandi dormono nelle sacre tombe dove han diritto di non essere disturbati, a Vittorio Emanuele e Garibaldi e Mazzini e Cavour protesterebbero se sapessero per quale causa si ha il coraggio di invocarli. Quanto all'Italia ella non sente in questo momento che un bisogno, davanti al quale ogni altro tace: vivere aria più sana, e avere ministri di cui non discutasi, né a diritto né a torto, l'onore. Alleanze amicizie, riforme sociali, riforme organiche, economie amministrative e militari, tutte belle cose: ma ce n'è una che oggi occupa di più: perché quelle s'invocano solo a *viver meglio*: ma un popolo che transige con l'onore non vive. L'Italia può attendere dal tempo il miglioramento dei rapporti con questa o con quella potenza senza venir meno ai doveri della sua lealtà, della sua firma impegnata. Può attendere dal tempo che nuovi studi o esperienze diano torto o ragione a chi giudica migliori gli ordini militari attuali, o a chi li crede suscettibili di riduzioni, pur che l'Italia non cessi di essere militarmente forte, sicura di sé contro ogni offesa straniera, da oriente, o dal nord o da occidente. Ma ciò che non può attendere assolutamente è di sapere se in Italia governi ancora lo Statuto, o se ella sia scesa al livello delle repubbliche dell'America centrale dove in nome delle parole più sacre si scatenano le furie delle lotte civili e la prepotenza di un dittatore passeggi — nell'attesa di comparir davanti ai giudici — sopra la coscienza indignata del paese. »

Il telegramma dell'avv. Muratori

L'avvocato Angelo Muratori, che fu difensore del Cavallotti nel processo da questi intentato alla *Gazzetta di Mantova*, perchè essa l'aveva accusato di ricettazione dolosa di documenti trafugati, ha diretto oggi il seguente telegramma al

Deputato Felice Cavallotti

Roma

Leggo la tua lettera agli elettori. In complesso la lettera è piena di fatti falsi e di apprezzamenti erronei, già pubblicati e cucinati in tutte le sale.

I tuoi colleghi della Commissione dei Cinque diranno, se negarono concordi a quei documenti valore. Per parte mia, amico vero da più di trent'anni di Francesco Crispi, tuo vecchio disinteressato e affettuoso difensore nei tuoi replicati processi, ho il diritto e il dovere di rispondere alle accuse lanciate contro l'illustre vegliardo per un ricordo a me speciale.

Or non è molto fosti aggredito nell'onore, ed io per te respinsi l'aggressione col cuore e l'intelletto mio.

Oggi tu inverti le parti, colla sola

qualche cosa delle terribili questioni, che s'agitavano nel tempo di cui io vengo del mio meglio intrattando, fra le potenti case dei signori di Castel Raimondo e dei Savorgnan, uniti ai da Castello. Credo ben fatto ora alcun poco spiegare come fossero le cose.

Istitutosi un arbitrato relativamente alla divisione dei consorzi di Forgaria e Flagogna nelle persone di Enrico di Strassoldo e di Odorico da Udine, al deliberato di costoro s'erano confidati gli interessati. Ma i due arbitri escludono dall'investitura predette Federico Savorgnan e Nicolò da Castello. Favoriti dal giudizio emesso erano stati Federico di Castel Raimondo ed i figli del defunto Florido della stessa famiglia. Questa pertanto la causa delle inimicizie fra i Savorgnan e da Castello, dall'una, e le genti di Flagogna, Forgaria e Castel Raimondo dall'altra. Potenti gli uni e non meno gli altri, con molti e forti aderenti, così i primi come i secondi abbiamo visto che s'ap-

prestavano ad una di quelle lunghe e terribili lotte, che tanto sangue, strage e rovina costarono alla infelice Patria, straziata non meno dalle lotte intestine che dai nemici esterni, sempre minacciosi per quanto respinti, sempre pronti alla riscossa per quanto sconfitti.

ANGELO MURATORI

LE NOSTRE NAVI NEL 1895-96

Per l'anno finanziario 1895-96 la somma bilanciata per la riproduzione del naviglio è di lire 22,800,000, con una diminuzione di mezzo milione su quella iscritta per l'anno in corso.

Con questa somma si provvederà alla costruzione e all'allestimento delle navi:

Ammiraglio di Saint-Bon, nell'arsenale di Venezia — *Emanuele Filiberto*, nel cantiere di Castellamare — *Calabria*, nell'arsenale di Spezia — *Puglia*, nell'arsenale di Taranto — *Carlo Alberto*, nell'arsenale di Spezia — *Vettor Pisani*, nel cantiere di Castellamare — *Giuseppe Garibaldi*, nel cantiere della ditta Giovanni Ansaldo e C. a Sestri Ponente — *Varese*, nel cantiere delle ditte fratelli Orlando a Livorno — *Governolo*, nell'arsenale di Venezia.

Si provvederà inoltre alla costruzione di navi caccia-torpediniere, di torpediniere, di navi sussidiarie e di uso locale, di palischermi a vapore e barche torpediniere, e di galleggianti di arsenali e per servizi generali.

Saranno definitivamente radiate dai quadri le navi:

Città di Napoli, la *Città di Genova*, il *Washington*, la *Maria Adelaide*, la *Venezia*, *Roma*, *Palestro*, *Principe Amedeo*, *Esploratore*, *Colonna*, *A. Barbarigo*, *Cariddi* e *Saati*.

Al 1 luglio 1895 il valore del regio naviglio sarà di lire 369,755,510, calcolando solo gli scafi e i motori.

La nuova squadra attiva col progetto di bilancio 1895-96 si comporrà delle navi *Lepanto*, *Morosini*, *Etruria*, *Euridice*, *Montebello*, *Sardegna*, (ammiraglia della 2 divisione) *Stromboli*, *Lombardia*, *Iride* e *Calatafimi*, che importerà per dodici mesi in cui starà armata, la spesa di lire 1,702,570.

La squadra di riserva passerà, per due mesi, in armamento dalla posizione di riserva A, in cui rimarrà, per gli altri dieci mesi dell'anno.

Al primo luglio 1896 prenderanno servizio attivo nella flotta le navi *Marco Polo* e *Caprera*, le cisterne *Siri*, *Polvera* e *Dora*.

RIFORME GIUDIZIARIE

Le Corti d'Assise

La *Tribuna*, nel suo numero del 25 corrente, pubblica un articolo consacrato ad alcuni progetti di riforme giudiziarie che l'onorevole guardasigilli presentò appena aperta la Sessione, al Parlamento.

Oltre i progetti di cui fece un breve cenno la *Tribuna*, ve ne sono ancora altri già preparati dall'on. Calenda, e fra essi uno che sarebbe stato presentato in questo mese dal Senato se non fosse intervenuta la proroga della Sessione.

Questo progetto, di cui tutti certamente riconosceranno l'urgenza, e la

opportunità, ha per intento di appor-
tare riforma all'ordinamento delle Corti
d'Assise e dei giudici per giurati. E,
come tutti gli altri progetti dell'onore-
vole guardasigilli, si ispira anche
esso al duplice concetto di migliorare
l'amministrazione giudiziaria e di pro-
curare all'erario un non lieve e non
spregevole vantaggio.

Con quel progetto verrebbero modifi-
cate le norme di competenza, am-
pliando la sfera delle Assise nella ma-
teria dei reati politici e di quelli at-
tribuiti a pubblici ufficiali, e restringen-
dola invece nella materia dei delitti
comuni, dove più è riuscita insufficiente,
e non di rado, al vero concetto della
giustizia per tutti e contro tutti, l'opera
dei giurati. Inoltre, con la modificazione
di alcune norme della pubblica discus-
sione, e specialmente di quelle relative
al modo di porre le questioni, con un
nuovo metodo di votazione e con la re-
stizione di riesamare i giurati si tende
ad eliminare, almeno in parte, i più
lamentali inconvenienti che oggi si de-
plorano nei giudizi innanzi alle Corti
d'Assise.

Con la riduzione, poi, del numero
dei giurati chiamati a prestare servizio
in ogni quindicina, e con la limitazione
della competenza nei reati comuni, che
in verità sono i più numerosi, si ri-
tiene potersi ottenere un risparmio no-
tevolissimo nella spesa per le cause che
si trattano innanzi alle Corti d'Assise.

Da ultimo, ed è ciò che più monta,
si introducono nuove norme per la for-
mazione delle liste dei giurati, in modo
che si possano trovare in essi quelle
garanzie di indipendenza e di sufficiente
coitura che oggi si hanno così raramen-
te.

Le scuole superiori d'agricoltura

Nello stato di previsione della spesa
del Ministero di agricoltura, industria
e commercio per l'esercizio finanziario
1895-96, presentato alla Camera nella
seduta del 10 volgente, si propone la
suppressione delle scuole superiori di
agricoltura di Milano e Portici con la
creazione di un'unica scuola a Perugia.
I motivi ai quali si appoggia la pro-
posta sono molti e validissimi; ma il
più importante pare sia questo: « che
meglio si provvede ai veri bisogni
molteplici dell' insegnamento superiore
agrarario, concentrandolo in un solo
Istituto che offra, fin dal suo nascere,
tutte le condizioni necessarie per ren-
derne vigorosa e gradita l'esistenza. »
Di più si conseguirà nel bilancio una
economia, per ora di oltre 74 mila
lire. La soppressione dovrebbe avvenire
col 1° novembre 1895. Per il funzio-
namento della nuova scuola superiore
di agricoltura in Perugia si calcola
occorrere lire 86,666, di cui lire
66,666 a carico del governo e lire
20,000 per contributo della fondazione
per l'istruzione agraria in Perugia, la
quale somma, dovendo essere versata
all'erario, si scrive anche nel bilancio
dell'entrata. Rispetto al personale il
Ministero provvederà con decreto reale
all'organico del nuovo Istituto. Si ri-
tiene però fin d'ora che quasi tutto il
personale troverà collocamento nella
nuova istituzione.

Effetti sorprendenti si ebbero dalle
pillole di Catramina nelle tossi.

trovava quell' infelice asino di Euridano,
di felice memoria, è in certo qual modo
da compatirsi, se, più astuto, o meno
scrupoloso del succitato animale, sa-
peva appigliarsi a quel partito che più
poteva tornargli fruttuoso ed utile.

Spesso poi anche nell'animo del Pa-
triarca facevano breccia le passioni
ambiziose e prepotenti dell'epoca e spin-
gevano il principe della Chiesa a scende-
re in armi e ad agitarsi nelle gravi
tenzioni e nei rumorosi conflitti.

Eranò, trascorsi alcuni giorni da
quanto abbiamo esposto nel precedente
capitolo e già la nuova che le genti
accozzate e capitanate dal Savorgnan
si dirigevano all'impresa contro Flago-
gna e Castel Raimondo, era qui giunta
ed alla difesa s'apprestavano con quanti
mezzi le arti strategiche dei tempi pote-
vano insegnare. Alla presta si rabbercia-
rono le mura, i merli, gli scaglioni gli
spaldi e tutte le altre parti, dove troppo
debole fosse stata la difesa e troppo
facile l'offesa.

(Continua)

74 APPENDICE del Giornale di Udine

CUORE ED ARMI

Romanzo storico-friulano

DEL SECOLO XIV

di
ALFREDO LAZZARINI

A quella dubbiezza venne, amore-
volmente quasi in soccorso Odorico:
— Or via, la vostra incertezza stessa
me l' dice; a che vale tacere; io ho
colto nel vero. Ma se anche questo
vostro amore, che suona felicità per
voi, a me dovrà essere causa di dolore,
certo che non sarò io d'ostacolo alla
vostra gioia. L'idea del sacrificio non
mi spaventa.

Una stretta di mano da parte di
Giorgio, che tutto commosso, invano
cerco di trovar parole per significare
l'animo suo, fu la risposta alle nobili
e leali parole di Odorico. In quel mentre

la fanciulla si tergeva le lacrime che
abbondanti le scorrevano per le gote.
— Cavaliere, — disse a Giorgio il
signore di S. Daniele, dominando la
propria commozione — già quale fra-
tello voi foste per questa donzella;
vogliate esserlo ancora; accompagnatela
al suo tutore e padre mio ed a lui
dite che Odorico a tutto rinuncia pur
di vedervi contenti.

Ciò detto, e prima che i due si fossero
riavuti dalla emozione e dalla sorpresa,
voltò il cavallo per una via laterale
e via di corsa, in breve perdendosi fra
gli svolti di quella, ai loro sguardi.

CAPITOLO XV.

Le ostilità.

... Io veggio, o parmi
Un fittur di fanti e di cavalli,
E fumo e polve, e luccicar di spade
Come tra nebbie lampi

G. LEOPARDI — *All'Italia*, Ode.

Da quanto venni esponendo nei pas-
sati capitoli il lettore ha già compreso

GIORNALE DI UDINE

Giornale quotidiano, politico, amministrativo

entra nel 29° anno di vita con notevoli miglioramenti e sarà arricchito di articoli, dovuti alla penna di egregi Collaboratori, su tutti gli argomenti che riguardano la politica, il commercio, la letteratura, l'arte ecc. Esso sarà pure provvisto di corrispondenze da ogni parte della Provincia, e tratterà sempre con studio ed amore tutti gli interessi della Regione friulana.

Abbonamento RIDOTTO da L. 20 a L. 16

Gli abbonati che pagheranno questo importo riceveranno in dono uno splendido e grande

ALMANACCO da sfogliare formato ministeriale per il 1895 con effemeridi storiche relative alla nostra Provincia, utilissimo per ogni ufficio e famiglia.

Verrà inoltre estratto a sorte fra gli associati

UN PREMIO STRAORDINARIO

consistente in due bellissimi e grandi quadri di paesaggio ad olio formato 72x52, (con stupenda cornice) opera pregiata dell'egregio ingegnere Prospero nob. Cisotti.

Ai nostri associati offriamo in abbonamento a prezzo ridotto

LA VITA ITALIANA

splendida Rivista illustrata, diretta dal prof. comm. Angelo De Gubernatis, che si pubblica in Roma il 10 e il 25 d'ogni mese. L'abbonamento annuo costa L. 20 e gli associati del nostro giornale godranno di una forte riduzione sul prezzo.

LA STAGIONE

che si pubblica a Milano il 1° e il 16 di ogni mese; il più diffuso ed il più completo giornale di moda che si pubblichi in Italia. Abbonamento annuo: edizione di lusso (italiana o francese) L. 42.80 piccola » 6.40

La crisi ministeriale in Ungheria

Francesco Giuseppe si trova a Budapest, ed è sua intenzione di risolvere la crisi prima di capo d'anno.

Egli riceverà subito le più spiccate individualità politiche della capitale per farsi della situazione un'idea chiara e precisa.

Perché si è dimesso Wekerle, dopo il trionfo in Senato e dopo la firma reale ottenuta per le tre principali leggi di riforme civili? Perché esso ritiene di non possedere più la fiducia della Corona e perché se il Senato respingesse di nuovo le due altre leggi di riforme civili che deve ancora votare un'altra volta, allora Wekerle si troverebbe ancora preso nell'ingranaggio della impossibilità costituzionale di far trionfare tutte le riforme che erano nel programma del Governo.

Il Ministero Wekerle sorse appunto col proposito e unicamente per il proposito, fermo, inalterabile, di far trionfare le leggi liberali, togliendo al re il prepotente clero ungherese la inquietante egemonia concessagli sino allora nella vita pubblica magiara. In questo compito anticlericale, esso non poteva aver certo la adesione delle alte sfere austriache, che conservano pel Vaticano un'adorazione e una obbedienza che sono a Vienna tradizionali.

Al di là della Leitha, inoltre, un Ministero presieduto — e fu il primo caso in Ungheria — da un piccolo borghese, figlio d'un fattore di campagna — non poteva che destare malcontento, poiché la Corona nobiliare è tuttora il diploma di innalzamento ai posti maggiori, e tutto, nelle sfere dirigenti, è nelle mani dei gentiluomini ereditari.

Il *Pester Lloyd* dice che la completa fiducia della Corte viennese, il Gabinetto Wekerle non l'ebbe mai, ma, in base alla Costituzione, il Re lo mantenne al suo posto, seguendo la volontà del paese e della grande maggioranza parlamentare.

Ora è il dubbio di Wekerle che la Corona non veda con piacere la continuazione della lotta ad oltranza contro il clero che lo fa dimettere e gli fa da signore, diceci, a proprio successore il presidente della Camera, Banffy, un liberale molto tepido.

La caratteristica del Gabinetto che muore e nel quale Wekerle giganteggia veramente come protagonista, fu che era democratico, non solo di nome e di parole, ma sul serio nei fatti. Accaddero, durante questi due anni di potere di Wekerle, fatti che, nel mentre dimostrano il senso liberale del Governo, spiegano il malumore degli alti Circoli di Vienna.

I grandiosi funerali di Kossuth — il cui imponente corteo, malgrado nessuna personalità ufficiale ci fosse, era aperto dalle guardie di polizia a cavallo in gran gala — ed il viaggio recente di agitazione anti-austriaca di Francesco Kossuth bastano a gettare larghissimo sprazzo di luce sulla situazione di oggi. Basta ad ogni modo il fatto che un Ministero che aveva per sé il Paese e la Camera. Come si risolverà la crisi è difficile presagire. Che il partito liberale sarà ancora chiamato al Governo appare certo, visto il modo com'è composta la Camera. Se il Re sceglierà a formare un Gabinetto persona al di fuori del partito liberale, ciò vorrebbe significare, naturalmente, elezioni politiche nuove.

In quest'ordine di idee sarebbe anche l'on. Crispi ed è anzi questa la ragione — a quanto si assicura — per cui al Quirinale si desidera che egli rimanga alla direzione del Governo.

La morte di un ex re

Ieri alle ore 15 è morto ad Arco, nel Trentino, Francesco II di Borbone, ex re delle Due Sicilie.

Francesco II nato nel 1836, era figlio di Ferdinando II, il re bomba, e di Maria Cristina di Savoia, la santa, che lasciò tanti cari ricordi in tutto il Napoletano.

Egli salì sul trono di Napoli il 22 maggio 1859, due giorni dopo Montebello, e partì dalla sua capitale, per non farvi più ritorno, la sera del 6 settembre 1860.

Francesco II non rinunziò mai ai suoi diritti; la parte veramente biasimevole della sua vita fu dal 1861 al 1870, quando, abitando in Roma, l'ex re fomentava in tutti i modi il brigantaggio nelle vicine provincie.

Dopo la caduta del dominio temporale dei papi, Francesco II fece pochissimo parlare di sé, e sopportò con molta filosofia il suo volontario esilio dall'Italia.

I funerali del conte Mirafiori

Sommariva Perno, 26. I funerali del conte Mirafiori riuscirono imponentissimi. Diecimila persone sono intervenute dalle vicine regioni.

Erano presenti il sottoprefetto d'Alba, i deputati provinciali Cantalupo e Callesano, il generale Vandone, la Giunta comunale d'Alba; la rappresentanza di quattordici comuni, la Camera di commercio e dieci bandiere operaie.

Seguivano il feretro i figli Vittorio e Gastone, la contessa vedova, la contessa suocera, il cognato conte di Lardere, il conte Agheimo, il marchese Spinola, il marchese Pinelli.

Le classi agricole ed operaie diedero una speciale attestazione d'affetto e d'ammirazione al nobilissimo benemerito.

Vi erano moltissime corone, fra cui splendida quella del Re colla scritta: *Umberto I al conte di Mirafiori*.

CRONACA PROVINCIALE

DA SACCILE

Festa di beneficenza Società Operaia

Scrivono in data 25:

Per opera di un solerte comitato — composto dei signori tenente Maggi Domenico, di cavalleria Lodi 15°, Camilotti Ubaldo, Sartori Guido, Zancanaro Vittorio — le rinomate feste da ballo del nostro Sociale riacquisteranno nel prossimo carnevale quel posto a loro degnissimamente dovuto, che le additava come i più fortunati convogli del circondario nell'allora stagione.

Gli introiti netti, derivanti dalle feste, andranno ad esclusivo beneficio dei poveri nostri. A garantire i quali introiti, i prelodati signori hanno di già radunato per offerte private un vistoso peculio.

Un bravo di cuore se lo meritano davvero codesti filantropi.

Ieri ebbero luogo in una sala gentilmente accordata dal locale Municipio, le elezioni generali dei consiglieri d'amministrazione della società operaia. Vent'erano i consiglieri nuovi da nominarsi, in sostituzione di altrettanti rinunciatari. Una lista, concordata con intendimenti onesti e prudenti, uscì quasi unanime dall'urna. E in tal modo sperabile, che, dato un novello impulso alla società, questa possa progredire e progredire, per arrivare vittoriosamente a quella meta, da tutti i buoni agognata e sperata.

DA CIVIDALE

Il « Missus » del maes. Tomadini — Musica — In attesa del capo d'anno.

Ci scrivono in data 27:

Con una novità musicale il *Missus* cioè di R. Tomadini, lavoro stupendo del quale mi occupo fra giorni, si fece la novena del Natale. In questo giorno si eseguì la musica di Candotti, sempre fresca, quantunque freschi non siano certi bassi che nuociono alla serietà del Tempio colle loro scappate. *Quousque tandem?*

Durante il giorno solenni scorpacciati con brillanti sberle senza malanni.

La sera le due orchestre Bellina e Bertossi deliziarono le nostre belle signore coi loro ballabili e con scelti pezzi di musica. Furono applauditi.

Il sole faceva contrasto colla bianca neve di giorno, e alla notte un misterioso silenzio innalzava i cuori alla contemplazione dell'amore che pare pro-

prio in questo giorno, rinasca, s'infiammi... bruci. Ecco, dirò così, il Natale di Cividale rallegrato dai cuori sacri e profani, da qualche canto un po' eterogeneo, da qualche bacio... fiorio di tanti altri prossimi futuri del Carnevale.

Tregua ai dolori ed alla miseria, giubilate oggi, prendete tempo e campegiate. A qualche cosa vale un po' di illusione fra tante disillusioni. — Muore l'anno....

S'approssima l'anno nuovo... Ciò che passò non lascia in noi belle tracce, ciò che verrà desta una speranza, oh! la speranza, ultima dea, ma suprema legge ai vivi che bene pensano della vita, che amano.

Arrivederci adunque a capo d'anno e fatelo felice assieme coi lettori ed amabili lettrici.

DA OSOPPO Teatro

Ci scrivono in data 27:

Anche questo piccolo, ma storico paese, non manca a suo tempo di sapersi divertire, tanto più quando ci sono delle persone benemerite che si prestano perché ciò avvenga. Voglio alludere all'egregio sig. Leoncini, il quale ha fatto allestire il suo bel teatrino perché vi si abbia da rappresentare un grazioso trattenimento. E questo sarà eseguito da quel caro gruppo di ragazzine Sandanielesi, le quali nel teatrino del loro paese seppero riscuotervi quegli applausi, che davvero meritavano.

Domenica dunque il teatrino del suddetto sig. Leoncini sarà aperto ai terrazzani di Osoppo, che siamo certi non vorranno mancare a quel geniale trattenimento che sarà loro così inaspettatamente aperto.

I bravi armonici del simpatico paese si presteranno colla loro opera ben accetta alla miglior riuscita dello spettacolo.

Auguri pertanto, agli spettatori di divertirsi, ai recitanti di buona accoglienza.

Flaminio

CRONACA CITTADINA

Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castelle
Altezza sul mare m. 130, sul suolo m. 20.
Dicembre 25. Ore 6 Termometro +1.4
Minima aperte notte -1.5 Barometro 753.5
Stato atmosferico: vario
Vento: Nord Pressione legg. crescente
IRRI: vario
Temperatura: Massima 5.2 Minima -0.6
Media +1.91 Acqua caduta:
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

SOLE LUNA
Leva ore Europa Centr. 7.52 Leva ore 9.4
Passa al meridiano 12.37 Tramonta 17.18
Tramonta 16.26 84 giorni 2

I quadri ad olio

dell'Ing. nob. Prospero Cisotti, che verranno estratti a sorte per uno dei nostri abbonati, si trovano esposti in Mercatovecchio nella vetrina maggiore del negozio L. Fabris-Marchi.

Personale finanziario

Benacchio cav. dott. Gustavo Adolfo, segretario capo amministrativo a Belluno, è tramutato all'intendenza di Udine per 4 gennaio p. v.

Zolli cav. Antonio, segretario capo amministrativo a Udine, è traslocato all'intendenza di Venezia.

La somma assegnata per il pagamento delle retribuzioni ai diurnisti avvenuti presso la Intendenza di Udine per il semestre gennaio, giugno 1895 è stabilito in L. 2640.

Associazione Impiegati Civili

Si avvertono i sigg. soci che domenica 30 andante alle ore 20 avrà luogo l'Assemblea generale in convocazione definitiva.

Società Alpina Friulana

Questa sera alle ore 20 assemblea dei soci.

Le previsioni di Falb per il 1895

Falb ha già pubblicato per il 1895 le sue previsioni, che, se non sempre, qualche volta si avverano.

Secondo il meteorologo Falb, il 1895 sarà ricco di giornate critiche, che egli divide in tre ordini.

Le giornate critiche di primo ordine saranno: 11 gennaio, 3 febbraio, 11 marzo, 3 aprile, 22 luglio, 20 agosto, 18 settembre e 18 ottobre.

Quelle di secondo ordine: 24 gennaio, 26 marzo, 25 aprile, 9 maggio, 22 giugno, 4 settembre, 14 ottobre, 2 e 16 novembre e 31 dicembre.

Quelle di terzo ordine: 25 gennaio, 24 maggio, 7 giugno, 7 luglio, 5 agosto, 2 e 16 dicembre.

Ci saranno poi, sempre secondo Falb, le « criticissime giornate », e precisamente: 11 e 20 marzo e 18 settembre.

Il mese di gennaio si distinguerà per le forti nevicate, specialmente nella prima quindicina. Invece il mese di febbraio sarà quasi fino all'ultimo accompagnato da tempo asciutto, ma freddo. Qualche nevicata si avrà anche nella prima quindicina del mese di marzo, ma il termometro sarà un po' più alto.

Una fortissima nevicata è da attendersi per il giorno 20 marzo. Le ultime nevicate si avranno al principio dell'aprile. Il mese di giugno sarà il più terribile per gli uragani che si scatteranno l'un dopo l'altro, per i nubifragi e per le inondazioni.

Per ciò che concerne gli altri 6 mesi Falb si riserva di fare le sue previsioni più tardi.

Nella sala maggiore

del R. Istituto tecnico l'avv. prof. Fabio Luzzatto terrà questa sera alle ore 20 precise l'annunziata conferenza sul tema: *Ai nostri giorni*.

Siamo certi che la sala sarà affollata ed il pubblico rimarrà pienamente soddisfatto.

I biglietti a cent. 50 (cent. 25 per gli studenti) si possono avere alla libreria Gambierasi ed all'Istituto.

Il ricavato va diviso in parti uguali fra la « Dante Alighieri (Comitato di Udine) » e le società « Reduci e veterani ».

Libri per scuole

Oltre che alle elementari, anche alle scuole secondarie l'editore cav. Bemporad, di Firenze, mostra di rivolgere tutte le migliori sue cure. Già di recente ci siamo occupati di alcune sue edizioni che con altre sono uscite dalla sua casa, molto a proposito per le scuole.

Mettiamo in prima linea i due volumi *Prosa classica e Poesia classica* del chiaro prof. Fornaciari, che recano i saggi dei principali poeti e prosatori greci e latini, tradotti italianamente, e illustrati da numerose note. (L. 3 per volume). E un lavoro che alle esigenze di una sode e gustosa cultura classica risponde in modo davvero lodevole.

Geografia del colon. ing. Giannitrapani, con 108 nitide incisioni, è una bella carta cromolitografica delle Alpi, (L. 3) opera dedicata ai ginnasi e alle scuole normali, e che per il metodo, la chiarezza e la precisione merita d'esser preferita a tanti altri libri di geografia, non sempre armonici nelle loro parti, o troppo ampi o troppo laconici. L'autore ha tenuto conto degli ultimi portati dagli studi geografici anche dell'estero. Lo studio della regione Alpina è nuovo e interessante.

Prose e poesie scelte dei Giusti commentate assai dottamente dal prof. Biagi, il quale, noto per altri lavori letterari, ci presenta con questo volume una bellissima antologia. Le note affermano un acume critico e una profonda conoscenza della lingua.

Queste tre recenti edizioni del Bemporad ci richiamano quelle per altri aspetti non meno raccomandabili indicate nel suo catalogo, che gli insegnanti e gli studiosi dovrebbero chiederle e esaminarle.

Pel commercio italiani col'Egitto e colla Siria

Per cura del Museo Commerciale di Milano, con autorizzazione e concorso del Governo e della locale Camera di Commercio, verrà fatto uno studio in Egitto e in Siria sulle possibilità e sui modi di estendere colà i commerci italiani.

Quei paesi, che sono forse più di altri alla nostra portata, per la relativa vicinanza e per le tradizioni non ancora spente delle antiche relazioni coll'Italia, mostrano ora evidenti i segni di un risveglio economico, del quale sarebbe utile profittare, per svolgere con essi dei traffici più vivi e molteplici di quelli che rappresentano ora la partecipazione dell'Italia nei loro commerci.

Da qui l'opportunità dello studio, in base al quale si calcola di poter poi, con senso pratico, promuovere più efficacemente delle nuove e feconde relazioni d'affari.

Richiamando su questo suo proposito l'attenzione dei produttori italiani, il Museo invita coloro fra essi, i quali aspirassero a far indagare particolarmente le condizioni del commercio colla Siria o coll'Egitto dei loro prodotti, a renderlo informato, affinché esso (compiendo anche ad un gradito dovere) possa corrispondere ai loro desideri (ben inteso a titolo perfettamente gratuito).

Le comunicazioni a questo riguardo (da indirizzare al Museo Commerciale di Milano, S. Maria, 16) sarà bene che gli siano fatte pervenire non oltre il corrente mese.

Vigilanti dispensa visite

I° elenco degli acquirenti:
Cantarutti cav. Luigi N. 1
Mantica co. Nicolò » 1
Morpurgo cav. uff. Ello » 6
Antonini avv. Gio. Batta » 1
di Trento co. cav. Antonio » 2
Capellani avv. Pietro » 3
Marcovich cav. Giovanni » 2
Mason Enrico » 1
Disman Giovanni » 1

I Biglietti dispensa visite si vendono presso l'ufficio della Congregazione di Carità a' due libri f.lli. Tosolini, piazza Vittorio Emanuele, Bardusco Marco via Mercatovecchio, e presso il Giornale di Udine, a lire due cadauno.

Luigi Barbasetti a Vienna

Un fatto di non lieve importanza per la scherma italiana e per tutti gli amatori della nobilissima arte, si compirà fra pochi giorni. Il maestro Luigi Barbasetti, nostro concittadino, che da due anni insegnava alla Società di scherma di Trieste, si trasferirà a Vienna ove aprirà una sala di scherma. A giudicare dal favore con cui la notizia fu accolta in alcuni circoli aristocratici della grande città, dal numero e soprattutto dal valore delle adesioni che il maestro Barbasetti ha già raccolte, è facile prevedere che in poco tempo la nuova sala sarà divenuta uno dei più distinti e frequentati ritrovi di Vienna, e sarà un centro d'irradiazione di purissima arte italiana.

Chi sia Luigi Barbasetti non abbiano bisogno di ricordare ai nostri lettori; li abbiamo più volte intrattenuti dei suoi trionfi artistici in molti tornei e del suo grande valore di maestro, che ha avuto eloquenti consacrato in parecchi anni d'insegnamento alla scuola magistrale di Roma. Trasportandosi ora a Vienna, egli segna, senza dubbio, l'inizio di un nuovo periodo storico per l'arte schermistica italiana e noi auguriamo al maestro Barbasetti brillanti successi e prospera fortuna, sicuri che cammineranno di conserva con lui i successi e la fortuna di una fra le più elette e pure forme d'arte italiana.

L'adunanza pel quartale e decime

L'Associazione agraria ha avuto una felice idea, quella della difesa cumulativa. La legge del 1887 per l'abolizione delle decime, anziché una legge di sgravio per lavoratore della terra direttamente colpito, è diventata una legge di aggravio per tutti, per lavoratori, per clero che ricorre in massa, e per possidenti che sono minacciati di un onere reale che non li riguarda punto; un vero flagello per tutti.

Stranissime sono le transazioni proposte dagli economisti. Ma questi la fanno da pubblicani, perché gli importi sono minimi, e a nessuno conviene di avventurarsi alle spese di una lite. Ma associati i contribuenti di una specie, ammontano a migliaia, ed una buona difesa legale, divisa fra tutti diventa un'inezia.

Ecco perché la proposta dell'Associazione agraria è pratica, e speriamo che molti accorrano alla importante adunanza che si terrà domani, sabato, alle ore 13, nella sala dell'Istituto Tecnico.

Onoranze funebri

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di:

Pertoldi Corinna: Feruglio avv. Angelo L. 1.
Passalenti Ines: Beltrame f.lli L. 1.
Butter Giuseppe: Beltrame f.lli L. 1.
Berchia avv. Angelo: Feruglio Angelo L. 1.

Offerte fatte all'Istituto delle Dere-litte in morte di:

Puppatti ing. Girolamo: Edvige Olivetti Pa-sini Vianelli L. 4.
Poli Augusta: Famiglia Fabris L. 1.
Puppatti ing. Girolamo: Morelli de Rossi famiglia L. 1.

Offerte alla Società Friulana dei Ve-terani e Reduci dalle Patrie Battaglie in morte di:

Pertoldi Corinna: Banca Cooperativa di S. Daniele L. 5, Vidoni dott. Giacomo di San Daniele L. 1.
Passalenti Ines: Nodari f.lli L. 1.
Puppatti ing. Girolamo: Puppatti avv. Gu-glielmo L. 1.

Due anelli perduti

Sono stati perduti due anelli d'oro, percorrendo le vie: Villalta, S. Cristoforo, Mercatovecchio, Piazza Vittorio Emanuele, Via della Posta e Aquileia. All'onesto che li porterà in casa del conte Trento sarà data convenientissima mancia.

Arte, Teatri, ecc.

Teatro Minerva

Ci mandano con preghiera di pub-blicazione:

Sappiamo che domenica 30, col lo-devole scopo di beneficenza per i dan-neggiati dal terremoto, nel nostro Teatro Minerva verrà dato per cura

dei bravi dilettanti del Circolo Filo-drammatico Friulano un trattenimento in vernacolo. Il valore dei distinti at-tori componenti la società suddetta è ben conosciuto; siamo certi pertanto, in vista anche dello scopo filantropico cui mira, che non vorrà mancare quel concorso di pubblico, che di tutto cuore noi gli auguriamo.

Si rappresenterà la bella commedia del compianto avv. G. E. Lazzarini, — *Matis Lenghis*, — che da vario tempo non comparisce sulle nostre scene.

Animo dunque; quello che spetta ai bravi dilettanti essi lo fanno; a voi o gentili pubblico udinese, a voi spetta di concorrere a far che la pratica di quella brava gente sieno coronate da quel premio, che le renderà utili alla nobile causa per cui vengono questa volta adoperate. Speriamo che Udine voglia anche a questo appello della carità rispondere, a questo appello che come tanti altri viene gentilmente a chiedere un obolo per quelle infelici popolazioni, così duramente provate.

X. X.

LIBRI E GIORNALI

La Pastorizia del Veneto

Ecco il sommario del numero 24:
M. P. C., La federazione agraria ve-neta — Un casaro ambulante — Per le cattedre ambulanti — Insegnamento agrario — Scuole di Brescia — Corso di caseificio — L'azienda di Fraforeano premiata — Vignato, Cholera dei polli — Pozzonero — I vivai di S. Polo — L. P., Per chi cerca un agente — Crisi viticola in Francia — La coltura del tabacco — Cuboni, Nuova crittogamica della vite — Vini inaciditi — Biblio-grafia — Di qua e di là — Indice.

Ritratti a pastello

dal 1600 al 1700, di Evelyn, con pre-fazione del De Gubernatis. — Cav. L. Cappelli, editore. Rocca San Casciano (lire 2).

Non sapremo invero proporre alle nostre lettrici un libro più interessante e curioso di quello che ci presenta Evelyn, pseudonimo che cela il nome di una signora inglese da molti anni stabilitasi in Italia, e che è una colta e gentile scrittrice. Evelyn non è certo una nuova conoscenza per le signore, perché di essa molti articoli apparvero già in parecchi giornali letterari, o destinati alle famiglie e alle giovanette, fra i quali notiamo la *Cordelia*. Per questo lavoro, d'indole storica, il De Gubernatis ha dettato una elegante pre-fazione, che è un elogio assai lusinghiero per la giovane autrice.

Co' suoi Ritratti a pastello, Evelyn ci delinea uno dei più interessanti pe-riodi della storia francese; narra epi-sodi ed avventure interessantissimi in-torno a coloro che più emersero in quel secolo avventuroso e spensierato, nel quale si succedettero i tre Luigi. L'a-rudizione della brava scrittrice accresce pregio al lavoro, e giova a render noti al lettore fatti e particolari ricavati da memorie e da scritti in gran parte igno-rati. La vita intima di alcuni perso-naggi riceve una nuova luce da certi particolari che l'autrice ha saputo rac-cogliere e ci racconta col miglior garbo. Perché si possa fin d'ora intravedere la tela seducente del racconto brioso ed arguto di Evelyn, crediamo oppor-tuno dare qui il titolo dei 24 capitoli onde si compone il libro:

(1600) Viaggio reale — Enrichetta d'Orléans — Una principessa zittellona — Una marchesa incomparabile — Bonhomme La Fontaine — Un celebre commediografo — Una favorita reale — Un romanziere.

(1700) Il pittore delle fate — La marchesa de Pompadour — Louise d'E-pinay — L'idillio di una ottuagenaria — Il principe de Ligne — Madame du Barry — Cartouche — Un'artista dram-matica — Un nobile educatore — La principessa de Lamballe — La mamma dei filosofi — Madame Roland — Un abate galante — Una regina martire — La dea della libertà — Un celebre gastronomo.

Natura ed Arte. Rivista quindici-nale illustrata per le famiglie. Casa editrice dottor Francesco Vallardi, Milano, Corso Ma-genta, 48.
Sommario del Num. 2 — Anno IV. 1894-95 — (15 dicembre).

La Redazione, Per Natale — G. Carducci, Sonetti di Giuseppe Parini (I) — G. Deledda, Vigilia di Natale (Versi) — E. Panzacchi, No-veembre (Versi) — G. Du Castro, La Pineta di Ravenna, (Impressioni, leggende, ricordi) — L. Anzoletti, Momenti autunnali (Versi) — R. Bonghi, L'educazione del carattere (I) — F. Vanni-Mussini, Da bist wio oino Blume (Ta-ssi siccome un fiore) (Versi) — M. Camperio, Nell'alta valle del Gange (II) (Dal giornale di viaggio di mia figlia) — U. Egochini, Super-stizioni ed errori sui terremoti — T. Massar-rani, A Percy Bysshe Shelley (Versi) — A. G. Barrii, Galatea (continuazione) — M. Serav, Nel paese di Gosh (Le fontane) — A. Stella, Un pastello di Camillo Innocenti — D. San-

l'Ambrogio, Proponimento (Versi) — G. Gu-smano, Montecristo — D. C. Ciampoli, La Russalka o L'Ondina (dal russo di M. L. Ler-montov) — F. Saccardo, Il piccolo Gesù — L. Chiriani, La Natività (Da un quadro del Museo Nazionale di Napoli) — R. Besta, Le amadriadi — Rassegne — Corrispondenza — Note bibliografiche — Miscellanea — Necro-logie — Diario degli avvenimenti, A. L. (Dal 21 novembre al 5 dicembre 1894) — Nel regno di Flora — L'arte e la Moda — Rassegna fi-nanziaria — Ricerche scientifiche — Giochi — La mente e il cuore de' grandi uomini — Tavole fuori testo.

Club delle donne brutte

Un giornale umoristico dava la no-tizia per scherzo, mentre invece è vera effettivamente. Sicuro! a Parigi, per iniziativa di madame Marie Du Cham-fart, si è costituito il *Club delle donne brutte*. Il titolo spiega i requisiti ne-cessari per l'ammissione giova, però, avvertire come dice lo statuto sociale, che non si richieda una bruttezza feno-menale (se vi è, tanto... meglio) ma basta semplicemente quella comune beltà negativa, che tre quarti delle donne posseggono. Prego le gentili lettrici a notare che l'asserzione non è mia.

Lo scopo di questa singolare asso-ciazione? Prima di tutto io penso sia quello di consolarsi a vicenda, veden-dosi, poiché il vecchio adagio del *male comune mezzo gaudium* è quasi sempre vero.

Secondariamente — a lo dicono le promotrici — si vuol porre in grado le donne brutte d'acquistare con l'eleganza delle vesti la dolcezza della voce, la soavità dei modi, l'incanto intellet-tuale, tanti e tali fascino da competere con l'istessa bellezza e vincerla.

Le donne appartenenti al Club sa-ranno doppiamente pericolose, poiché è noto ciò che scriveva in proposito Ho-noré Balzac:

« Se una donna brutta si fa amare, lo sarà perdutamente, perché ciò di-pende da una strana debolezza del suo amante, o da attrattive più segrete e più invincibili della bellezza. »

Telegrammi

Soddisfazione data all'Italia

Buenos Ayres, 27. Antonio Colli agente consolare d'Italia in Tandil presentatosi per appoggiare il reclamo di un italiano davanti a quel commissario di polizia, fu per ordine di quest'ultimo trattenuto in arresto per qualche minuto.

Ora in seguito alle istruzioni del mi-nistro italiano degli esteri il regio con-solare alla Plata ha potuto ottenere com-pleta riparazione.

Il Governo della Provincia ha rico-nosciuto essere gli agenti consolari ri-vestiti di carattere pubblico e così il commissario di polizia venne punito di-sciplinatamente colla prigione.

Per maggiore soddisfazione all'Italia si è data a questa misura una con-veniente pubblicità.

Le idee della Russia

Pietroburgo, 27. E molto commentato un articolo del *Nouvie Vremia* il quale dice che gli accordi fra la Russia e l'Inghilterra dovrebbero avere questa conseguenza: occupazione di Gallipoli da parte della Russia (!!) coll'aiuto del-l'Inghilterra. In compenso si darebbero alla Turchia delle garanzie circa i suoi possedimenti asiatici e delle garanzie all'Inghilterra circa l'India. Così soltan-to, la Russia potrebbe avere influenza nel Mediterraneo.

Municipio di Udine

LISTINO

dei prezzi fatti sul mercato di Udine
27 dicembre 1894

GRANAGLIE

Granoturco	da L. 9.75	» 11. —	all'ett.
Cinquantino	» 9.50	» 9.70	»
Sorgorosso	» 5.60	» 6. —	»
Fagioli alpigiani	» 20. —	» 25. —	al quin.
Castagne	» 10. —	» 18. —	»

FORAGGI e COMBUSTIBILI

Legna tagliata	L. 2.09	2.19	2.45	2.55
» in stanga	» 1.79	1.94	2.15	2.30
Carbone legna I	» 6.90	7.20	7.50	7.80
» II	» 6.10	6.40	6.70	7. —
Formelle di scorza	» 1.80	» 1.90	al cento	

POLLERIE

Capponi	da L. 1. —	» 1.05	1 kil.
Galline	» 0.90	» 0.95	»
Polli	» 0.95	» 1. —	»
Anitre	» 0.85	» 0.90	»
Polli d'Ind. maschi	» 0.85	» 0.90	»
» femmine	» 0.95	» 1. —	»
Oche	» 0.80	» 0.85	»
» a peso morto	» 1. —	» 1.15	»

MURCO, FORMAGGIO e UOVA

Barro	da L. 2.25	» 2.30	al kilo
Uova	» 0.84	» 0.90	alla dozzina
Pomi di terra	» 8. —	» 9. —	al quin.

FRUTTA

Pomi	al quint.	L. 8. —	» 18. —
Noci	»	» 40. —	»

Maglierie Hérion Vedi avviso in 4 pagina.

BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 28 dicembre 1894

Rendita		27 dic.	28 dic.
Ital 5 1/2 contanti		92.60	92.60
» fine mese		92.70	92.70
Obbligazioni Asse Eccl. 5 1/2		91. —	92.50
Obbligazioni			
Ferrovia Meridionali		297. —	296. —
» Italiane 3 1/2		275. —	278. —
Fondaria d'Italia	4 1/2	481. —	484. —
» » » 4 1/2		484. —	490. —
» Banco Napoli 5 1/2		400. —	400. —
Ferrovia Udine-Pontebba		428. —	423. —
Fond. Cassa Risparmio, Milano 5 1/2		595. —	595. —
Prestito Provincia di Udine		102. —	102. —
Azioni			
Banca d'Italia		780. —	780. —
» di Udine		112. —	112. —
» Popolare Friulana		115. —	115. —
» Cooperativa Udinese		33. —	33. —
Colonificio Udinese		1100. —	1100. —
» Veneto		200. —	220. —
Società Tramvia di Udine		70. —	70. —
» ferrovia Meridionali		651. —	652. —
» » Mediterraneo		494. —	494. —
Cambi e Valute			
Francia	cheques	166.40	166.45
Germania	»	131.15	131.15
Londra	»	26.65	26.81
Austria - Banconote	»	2.16	2.16
Corone in oro	»	1.08	1.08
Napoleoni	»	21.24	21.25
Ultimi disacci			
Chiusura Parigi		87.25	87.05
Id. Boulevard ore 23 1/2		—	—
Tendenza calma			

Gratis e Franco

si spediscono i regali offerti ai compratori di gruppi di

5 - 10 - 100

biglietti della

LOTTERIA DI ANAGNI

Premi L. 250,000

ogni biglietto costa L. 1

e può vincere

L. 150,000

In vendita presso gli uffici postali, e prin-cipali banchieri e cambiavalute.

Schiarimenti, programmi e spedizione franco di biglietti e regali con rimessa di L. 5 10 e 100 all'Amministrazione della Lot-teria - Via Milano, 37 - Roma, e alla Casa Hansenstein e Vogler - Via Muratte (Palazzo Sciarra) - Roma.

BAGNI

Porta Venezia, UDINE Porta Venezia

Completo gabinetto i-droterapico - bagni elet-trici generali e parziali con sistema unico in Ita-lia - applicazioni elettri-che esterne - pneumote-rapia - massaggio, ecc.

Camere mobiliato nello Stabilimento Prezzi convenientissimi. — Medico a permanenza.

C. Burghart - Udine

Rimpetto la Stazione Ferroviaria

DEPOSITO E VENDITA A DOMICILIO

Carbone fossile di Trifali a pezzi, Carbone in mattonelle e Carbone an-tracite per stufe e cucine economiche

Il carbone in mattonelle è raccoman-dabile per l'igiene, economia e pulizia.

Recapito per ordinazioni anche presso il Negozio *Velocipedi e Stufe* Via Cavour, N. 2.

FABBRICA BISCOTTINI

premiata con diploma d'onore all'Esposizione di Milano 1894

Per le Feste Natalizie e Capo d'anno

Biscottini in lattoni, da 1/4 Kg.

id. in scatole da 1/2 a 1 1/4

Vendonsi presso tutti gli Offellieri e Droghieri.

F.lli Delser -- Martignacco

L'EDITORE U. HOEPLI - MILANO

consiglia alle famiglie, alle scuole e agli studiosi le opere seguenti, dalle quali ognuno può mettere insieme, con poca spesa, una minuscola ma completa biblioteca:

ENCICLOPEDIA HOEPLI

Dizionario di tutte le scienze, lettere ed arti, 3500 pag., 160000 voci, più di 1,000,000 di definizioni e notizie in ogni ramo delle scienze e della vita sociale e civile. 2 vol. log. L. 20. — È il vero libro per tutti.

LA DIVINA COMMEDIA

di DANTE ALIGHIERI, col commento dello Scartazzini e con l'edizione più adatta per le scuole. 4 tomi. Log. L. 6.50.

MANUALI HOEPLI

500 trattati popolari scientifici, letterari, giuridici, tecnici, artistici e speciali. Ogni persona troverà sempre fra essi un manuale sulla materia che la interessa. Catalogo gratuito.

I PROMESSI SPOSI

di ALESSANDRO MANZONI, con 24 tav. originali dell'illustre Campi. L'edizione più economica, ridotta ad 800, corredata sul l'ultima rivista del Manzoni stesso. L. 5. — Log. L. 2.

ATLANTE MONDIALE HOEPLI

60 splendide carte di geografia moderna, Italia e poli-tica, formato di cent. 32x26, con un dizionario di 50,000 nomi, introduzione storica. — L. 6.50, log. L. 9.50.

ALBUM FILATELICO HOEPLI

Il primo album italiano, il più recente, e il più completo per il Raccoltore di Francobolli, con 8000 fac-simili. Ediz. di gran lusso L. 24. — Ediz. econ. L. 12. — Log. L. 12.

LA STAGIONE

Splendido giornale di Moda. Si occupa esclusiva-mente di lavori femminili. Priorità delle signore. Buona guida. Esce due volte al mese. — Edizione grande L. 16, ediz. picc. L. 8 all'anno. Saggi gratis.

Scrivere a ULRICO HOEPLI - Milano

GRANDE STABILIMENTO PIANOFORTI

DI GIUSEPPE RIVA

UDINE Via della Posta 10 UDINE Piazza del Duomo

Vendita — noleggio — riparature — accordature.

Pianoforti delle primarie fabbri-che di Germania e Francia.

Organi Americani — Armoni piani — Piani - arpa — Cetra - arpa.

Assortimento strumenti musicali: Mandolini - Violini - Chitarre ed accessori.

Recapito per trasporti di Pianoforti.

Con a capo

il comm. Carlo Saglione medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chetrel, cav. of. Riccardo Teti, cav. prov. P. T. Donati, cav. dott. Caciulupi, cav. prof. Magnani, cav. dott. Quirico in congresso, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato ad unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO

L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, e Reumatismi muscolari; concordi con tutti gli altri certificati per azione poderosa nel ri-cambio materiale, dispesie, inappetenza, catarri se anche cronici di qualunque forma, ecc.

Concessionario esclusivo per tutta l'Italia A. V. RADDO - Udine.

Vendita francobolli usati

Presso il sottoscritto trovansi in ven-dita francobolli usati, nonché cartoline e buste.

Fa cambi e compera francobolli an-tichi d'Italia.

Erminio Gobesi

libraio in Via della Posta

Per i buongustai

In via Ribis n. 18 si vendono maz-zorini (anitre selvatiche) in tutti i giorni della settimana a L. 2.60 al paio.

Le inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblihgé Parigi, 92, Rue De Richelieu

ALIMENTAZIONE

Alle persone gracili, ai bambini ed ai convalescenti, il cui stomaco indebolito non può ricavare dai cibi abituali il necessario ausilio per riparare al consumo della esistenza, occorre un alimento di poco volume, forma gradevole e facile digestione riunente in sé gli alimenti (grassi e fosfati) che mancano ai loro organismi. Questo alimento chimico, assolutamente perfetto, è la

Emulsione Scott

d'olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda. — Tutti i medici la prescrivono per la ricostituzione delle persone anemiche, deboli o denutrite.

DIFFIDARE DELLE IMITAZIONI E RIFIUTARLE IN MODO ASSOLUTO.

La genuina EMULSIONE SCOTT si vende in tutte le più accreditate Farmacie.

Copie 80,000

CORRIERE DELLA SERA

POLITICO QUOTIDIANO DI MILANO

IN MILANO: Anno, L. 18 - Sem., L. 9 - Trim., L. 4.50
NEL REGNO: " 24 - " 12 - " 6
ESTERO: " 40 - " 20 - " 10

Dono Straordinario agli Abbonati annui:
L'età aurea dell'Arte Italiana

di EUGENIO MUNTZ
Traduzione italiana di Alessandro Luzio e Attilio Carotti

Magnifico libro in-8° grande con 420 incisioni finissime, legato con copertina colori, di 650 pagine, su carta di lusso e 20 tavole a colori fuori testo. (Edizione fuori commercio, fatta esclusivamente per i nostri abbonati).

Invece del LIBRO si può avere:

L'onomastico della Maestra

splendida oleografia di grande formato del rinomato pittore G. B. TORRIGLIA fatta espressamente per il nostro giornale dallo stabilimento Borzino, e premiata alle Esposizioni riunite.

Dono agli Abbonati semestrali:

— SENIO — VITA MONDANA
ROMANZO DI NEERA. ROMANZO DI M. MINNI.

Eleganti volumi di complessive pagine 650.

Tutti gli Abbonati ricevono in dono ogni settimana

L'ILLUSTRAZIONE POPOLARE

Questo giornale col 1° dicembre ha ingrandito il suo formato.

Gli abbonati annuali debbono aggiungere al prezzo d'abbonamento Centesimi 60 (Estero L. 120) per la spedizione del premio. Gli abbonati semestrali, Centesimi 30 (Estero Centesimi 60).

Mandare vaglia all'Amministrazione del

CORRIERE DELLA SERA

MILANO — Via Pietro Verri, 14. — MILANO

IL SECOLO

GAZZETTA DI MILANO

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO IN GRAN FORMATO

PREZZI D'ABBONAMENTO

	ANNO	SEMESTRE	TRIMESTRE
	Prezzo del giornale	Prezzo del giornale	Prezzo del giornale
Milano a domicilio	L. 18 - L. 18 50	L. 9 - L. 9 50	L. 4 50 - L. 4 50
Francia nel Regno, Tripoli, Tunisi, Sudafrica, Goletta, Massaua e Assab	L. 24 - L. 25	L. 12 - L. 12 50	L. 6 - L. 6 20
Estero	L. 40 - L. 42	L. 20 - L. 21	L. 10 - L. 10 40

Un numero separato, in tutto il Regno, Cent. 5.

PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI

L'abbonamento di un'annata dà diritto:

A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale IL SECOLO ILLUSTRATO della Domenica, il più bel giornale illustrato di attualità che si pubblichi in Italia.

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nell'annata, del Supplemento mensile illustrato del SECOLO: COLLANA DELLE CENTO CITTÀ D'ITALIA ILLUSTRATA.

E riceverà subito uno splendido nuovissimo dono straordinario di un

OROLOGIO SVEGLIA

di rinomata fabbrica, di elegante e ricco aspetto, che segna la doppia indicazione delle ore secondo la recente innovazione.

L'abbonamento di un semestre dà diritto:

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del giornale settimanale illustrato di attualità IL SECOLO ILLUSTRATO della Domenica.

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del Supplemento mensile illustrato del SECOLO: COLLANA DELLE CENTO CITTÀ D'ITALIA ILLUSTRATA.

Ad un elegante volume illustrato di Louis Boussu: IL GIRO DEL MONDO DI UN BIRICHINO DI PARIGI, un volume in-4 grande, di pagine 188, con 49 incisioni.

L'abbonamento di un trimestre dà diritto:

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei tre mesi, del giornale IL SECOLO ILLUSTRATO della Domenica e del Supplemento mensile illustrato del SECOLO.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore EDOARDO SONZOGNO in Milano, Via Pasquirolo, 14.

Le Maglierie igieniche
HÉRION

al Congresso Medico in Roma

(aprile 1894).

La TRIBUNA, N. 101, dell'11 aprile scrive: All'Esposizione d'Igiene. — Fra tante mostre importantissime dal punto di vista dell'igiene, è notevole ed attraente sopra ogni altra il reparto della rinomata fabbrica di maglierie G. C. Héron di Venezia.

Con le sue maglie ormai a tutti note per i suoi effetti antireumatici, l'Héron ha riprodotto una parte della piazza di San Marco in Venezia: l'angolo del palazzo ducale e le due colonne. Questa riproduzione è riuscita perfettissima a di effetto veramente meraviglioso.

In questo caso la qualità indiscutibilmente ottima delle maglie è congiunta al gusto squisito della casa Héron nel presentare le sue merci al pubblico. Di ciò va dato lode alla ditta e al suo rappresentante, signor Carlo Bode, che ha negozio al palazzo Sciarra in via delle Muratte.

La Direzione dello Stabilimento

G. C. HÉRION — Venezia

spedisce cataloghi gratis, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo.

COLLEGIO CONVITTO GIORGIONE

MILITARIZZATO

in Castelfranco Veneto (Treviso)

Questo rinomato Collegio, che conta oltre vent'anni di florida esistenza, è posto sotto il patrocinio del Municipio e regolarmente approvato dal Consiglio Scolastico Provinciale. È fornito di vasti porticati e cortili, palestra di ginnastica, sala di scherma e tiro a segno, di gabinetto di fisica e storia naturale, biblioteca educativa morale, di ampie camerette e di aule rispondenti a tutte le esigenze pedagogiche igieniche per le scuole e per lo studio.

La retta annua è fissa senza altre spese di nessun genere, perché in essa sono comprese le divise, gli oggetti di cancelleria, i libri, in una parola tutto ciò che può occorrere ad un collegiale. E' così ripartita:

Per gli alunni delle Scuole Elementari	L. 450.-
id. delle Scuole Tecniche	500.-
id. del Ginnasio	550.-
id. dei Corsi preparatori agli Istituti Militari	600.-
id. Allievi Macchinisti	550.-
id. delle Scuole Commerciali	500.-

Domandare il programma nel quale si troveranno anche le riduzioni e facilitazioni speciali. — Gli Insegnanti e Professori sono legalmente abilitati.

Per chiarimenti rivolgersi al Direttore-Proprietario

Luigi Gris

Per attaccare

qualsivoglia oggetto rotto, sia di porcellana, cristallo, terra cotta, marmo, ossa, e di qualunque altra natura, fatto uso della Piantuccia Indiana, che è un recente ritrovato chimico.

Si vende presso l'Ufficio annunci del Giornale di Udine al prezzo di L. 1.

FIORI DI GIGLIO - MAZZO DI NOZZE

Specialità per la pelle e per la carnagione

Donna al viso, la collo, alle braccia ed alle mani squisita bellezza. In un solo momento conferisce una morbidezza pura e delicata, ed il profumo e sfumatura di colore del giglio e della rosa.

UNICO DEPOSITO in tutta la Provincia, presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine e si vende a lire 3 la bottiglia in elegante astuccio.

RIMEDIO CONTRO LA TISI

con l'uso della POZIONE ANTISETTICA del Dottor G. BANDIERA DI PALERMO

La pozione antiseptica del Dottor Bandiera è il rimedio più potente per combattere la tubercolosi, le bronchiti, i catarrhi polmonari acuti e cronici, e le affezioni della laringe e della trachea.

Detta pozione, dotata di gusto gradevole, impedisce subito i progressi del male, uccidendo il bacillo di Koch non solo, ma possiede tutte le proprietà tonico-ricostituenti, rinforzando lo stomaco e promuovendo l'appetito.

La tosse, la febbre, l'aspettorazione, i sudori notturni e gli altri sintomi della consumazione polmonare, migliorano sin da principio e cessano rapidamente con l'uso regolare dell'antiseptico.

Inoltre tale specifico è utilissimo emetico in qualsiasi emorragia interna od esterna, e specialmente per i emetici e la metrorragia, le quali ferali malattie abbandonate a se stesse, producono la tisi e poi la morte.

CERTIFICATO

Io qui sottoscritto, dichiaro che la pozione antiseptica, preparata dal Prof. Bandiera di Palermo, ogni volta che me sia stata usata nei numerosi casi di tisi, non mancò di produrre i più salutaris e solleciti effetti negli ammalati. Gli è perciò che io non cesserò di far plansa a quel valente dottore, designando la più larga parte del mio: reloggio pratico alla efficacia della sua pozione.

Prezzo d'ogni bottiglia, con istruzione L. 4.00

Unico deposito in PALERMO presso la FARMACIA NAZIONALE, Via Tormini, 65. In BRESCIA presso la FARMACIA BETTONI. ROMA, Farmacia Garzanti.

NAPOLI, presso la Ditta Lancillotti, (Piazza Municipio).

ANTI-BACILLARE

RIMEDIO CONTRO LA TISI

preparato con processo speciale del Professor SALVATORE CAROFALO

Approvato dal Consiglio superiore di Sanità: prescritto dai medici a tutti gli individui affetti da tubercolosi, bronchiti, catarrhi polmonari acuti e cronici, affezioni della laringe e della trachea.

L'Anti-bacillare, preparato a base di creosoto, balsamo di Tolu glicerina, codina ed arseniato di soda, dotato di gusto gradevole impedisce subito i progressi del male, uccidendo il bacillo di Koch. Inoltre esso possiede tutte le proprietà tonico-ricostituenti rinforzando lo stomaco e promuovendo l'appetito. La tosse, la febbre, l'aspettorazione, i sudori notturni e tutti gli altri sintomi della consumazione, migliorano sin da principio e cessano rapidamente con l'uso regolare dell'Anti-bacillare.

Prezzo di ogni bottiglia con istruzione L. 4.

(Aggiungendo L. 1 per spese di posta e di imballaggio si spedisce in tutto il Regno, mediante pacco postale).

Unico deposito in PALERMO presso il Prof. Salvatore Carofole. Piazza Vittoria N. 5. — Ivi dovranno dirigersi le richieste, accompagnate da cartolina vaglia.

Scrivere chiaro come, cognome e domicilio. In Brescia presso la Farmacia Mettoni al Volto Vecovato.

Deposito in Udine presso le farmacie

del dott. Francesco Nardini e del sig. Giacomo Comessatti

Via Aquileja, 52 - G. GREMESE - Via Aquileja, 52

DEPOSITO

SPAGHI e CORDAGGI in tutti i numeri delle primarie fabbriche nazionali, nonché SPAGHI colorati. CINGHIE da trasmissione e da tappezzerie. CAVEZZE, REDINI tessute ecc. ecc.

Vendesi a prezzi di fabbrica.

UNICHE MEDAGLIE D'ORO conferite alla Profumeria nella Esposizione Nazionale di Palermo 1891-92 e nell'Esposizione Italo-Americana di Genova 1892 — MEDAGLIA D'ARGENTO dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio 1892 — UNICO DIPLOMA DI ONORE all'Esposizione Internazionale di Monaco 1893 — a Chicago 1893.

SI REGALANO
1000 LIRE

a chi proverà esistere una TINTURA, per i capelli e barba migliore di quella dei Fratelli Zempt, che è di una azione istantanea, non brucia i capelli né macchia la pelle, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel mondo talché le richieste superano ogni aspettativa. Sola ed unica vendita della vera Tintura Fratelli Zempt, Galleria Principe di Napoli, N. 5, Napoli Prezzo in provincia lire 6.

Avviso alle Signore

DEPELATORIO FRATELLI ZEMPT.

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. È inoffensivo e di sicuro effetto. Sola ed unica vendita presso il proprio negozio dei Fratelli Zempt, Galleria Principe di Napoli.

Prezzo in provincia lire 3.

Si vende in Udine presso F. Minisini in fondo Mercatovechio — Lange e Del Negro, Via Rialto, 9 — ed in tutta Italia dai principali Profumieri, Parrucchieri e Farmacisti.

I gatti

piangono sinceramente e son ridotti in uno stato miserando per causa del

TORD-TRIFE

che uccide rapidamente

tutti i sorci. La qua-

lità più importante di

questo ritrovato sta in

ciò che

non è un veleno

per cui gli stessi gatti,

le galline, cani, e qua-

lunque altro animali

domestico può man-

giare senza morir.

Non muciono che i

sorci.

Unico deposito per

tutta la Provincia di

Udine, l'Ufficio annun-

zi del nostro Giornale.